

NEFRITE INTERSTIZIALE

[Reg. (UE) 2019/627 – Art. 45, lett. t)] - [9CFR 311.10(b)]

Agente eziologico:

- Leptospira spp.
(più frequente L. sierogruppo Pomona)



RILIEVI ANATOMO PATOLOGICI

Il rene si presenta di colore disomogeneo, cosparso di macchie chiare che al taglio interessano la zona corticale renale.

Diagnosi differenziale con la SINDROME DERMATITE NEFRITE (PDNS): in caso di PDNS le lesioni renali sono associate a lesioni necrotico emorragiche a livello cutaneo.

GIUDIZIO ISPETTIVO

APPARTARE LA CARCASSA E I RELATIVI VISCERI

Ispezione della carcassa con palpazione ed eventuale incisione dei visceri toracici e addominali compresi i relativi linfonodi satellite:

- In caso di **assenza** di processi infiammatori/proliferativi a livello di altri organi/linfonodi, esclusione dal consumo umano di reni, vescica e organi genitali. Smaltimento come SOA di Categoria 2.
- In caso di **presenza** di processi infiammatori/proliferativi a livello di altri organi/linfonodi, esclusione dal consumo umano dell'intera carcassa, comprese le frattaglie, smaltimento come SOA di Categoria 2.



[1-2-3] Fonte: Immagini archivio Azienda USL Modena

In caso di presenza diffusa su più animali si avanza **SOSPETTO DI LEPTOSIROSIS**:

Prelevare alcuni reni con lesioni evidenti (se possibile prelevare anche uteri e ovaie dagli stessi animali)

- Campioni refrigerati: si tratta della forma ottimale, **ma devono essere analizzati rigorosamente entro 24 ore dal prelievo**
- Campioni congelati: da applicare se non è possibile rispettare il limite delle 24 ore (Il congelamento diminuisce comunque la sensibilità della prova)

Indicare sulla Scheda di accompagnamento dei campioni, richiesta:

- PCR
- Esame colturale